

Accordo fatto: il Città di Varese giocherà in Serie D

Pubblicato: Mercoledì 1 Luglio 2020



Il **Città di Varese** ha raggiunto il suo obiettivo: la società nata per riportare il calcio in città dopo anni amari e pieni di lacrime – non solo sportive – ha annunciato di aver raggiunto **l'accordo con il Busto 81 per la fusione e l'iscrizione al prossimo campionato di Serie D.**

La società, comunicando la stretta di mano che porterà al salto di categoria, **ha però messo in chiaro quattro punti alla base di quello che è stato il progetto** nato dodici mesi fa e che ha permesso di vivere una prima stagione – seppur monca – di grandi soddisfazioni.

“Chi ha creato questa società quindi continuerà ad occuparsene” è il riassunto del primo punto del progetto. Chi ha messo le basi per questo progetto sarà quindi anche nel futuro del club, assieme ovviamente a chi si è accostato per permettere la fusione.

Caronnesse, Castellanzese, Legnano e... Varese. Prende forma la nuova Serie D

Ci sono ancora **tante domande alle quali manca una risposta**, dall'assetto societario alle strutture che verranno utilizzate, prima ancora di poter parlare di staff tecnico e giocatori. **Con l'ufficialità dell'avvenuta fusione verranno anche le risposte**, ma la curiosità è tanta e darle un freno diventa difficile. Una su tutte: la Serie D è un campionato che richiede un bell'esborso di credito, chi lo fornirà?

Una prima, vera, base per costruire una casa con solide fondamenta è stata messa. **Ora servirà un lavoro quotidiano di cura per poter permettere a questo club di consolidarsi e guardare al futuro con serenità**, riportando la passione dei tifosi biancorossi sul campo da calcio e scegliendo la strada giusta per non cadere in errori clamorosi come purtroppo avvenuto nel passato recente. I protagonisti sono altri e il percorso avviato sembra avere i crismi per poter raggiungere gli obiettivi. **Noi tutti, davvero, speriamo sia così.**

Questo il comunicato emesso dall'Asd Città di Varese nel pomeriggio di oggi, mercoledì 1 luglio:

Oggi è giunto il momento di mettere qualche parola di chiarezza in merito a quanto sta accadendo intorno alla nostra società in queste settimane.

Scegliamo di usare il mezzo che ci è stato, fin dall'inizio, più congeniale per evitare che sorgano fraintendimenti.

Del resto basta andare a rileggere i primi due post del luglio scorso per ritrovare l'origine di quello che sta accadendo.

In questi giorni abbiamo raggiunto l'accordo con la ASD Busto 81 per addivenire ad una fusione che permetta al Città di Varese di iscriversi al prossimo campionato di serie D. La fusione non è ancora stata fatta e rimangono alcuni snodi burocratici da risolvere, ma ci sembra giusto condividere questo momento con tutti voi.

Il Città di Varese è nato, a luglio dello scorso anno, per mantenere accesa la fiammella del calcio a Varese. Abbiamo detto da subito che avremmo provato a trovare la via migliore per riavvicinare il "calcio che conta" ai colori biancorossi.

Nel nostro programma iniziale erano previste almeno due stagioni "ordinarie" dato che i regolamenti non permettevano la fusione per società con meno di 2 stagioni di attività. A causa dell'emergenza Covid 19 è stata emanata una norma che, eccezionalmente, ha abbassato questo periodo minimo ad una stagione sola. Noi una stagione l'abbiamo fatta e l'abbiamo onorata fino a quando è stato possibile farlo.

Nel momento in cui si è prospettata la possibilità di tornare immediatamente al massimo campionato dilettantistico ci siamo quindi chiesti se fosse il momento adatto.

La risposta è stata certa: sì.

Probabilmente una congiuntura così precisa di condizioni ideali per questo "salto" non si potrà più presentare. Sarebbe stato assurdo sprecare questa occasione.

Ora, nel giro di pochi giorni, sapremo se l'iter della fusione è stato portato a compimento. Noi ne siamo certi.

Nel momento in cui andremo a formalizzare l'iscrizione al campionato di serie D saremo più approfonditi nel presentare questa nuova fase del Città di Varese, ma fino da ora vogliamo mettere alcuni punti:

1) Il Città di Varese, con le sue idee e il suo progetto, continua la sua pur se ancora breve storia. Si adeguerà alle condizioni di un campionato di ben altra levatura rispetto alla scorsa stagione, ma non perderà di identità. Chi ha creato questa società quindi continuerà ad occuparsene.

2) La questione strutture resta centrale nel nostro progetto. Non si può pensare di fare calcio seriamente senza una crescita da questo punto di vista. Ci lavoreremo da subito e chi si è avvicinato a noi condivide questa necessità. Ci saranno quindi passi concreti molto presto.

3) La valorizzazione del rapporto con il territorio sarà sempre un punto focale per ogni nostra scelta. Questo passerà tanto dall'aspetto più squisitamente tecnico quanto dai rapporti con i tifosi, le istituzioni e le realtà imprenditoriali che vorranno condividere il nostro progetto.

4) Trasparenza di scelte e condivisione continueranno ad essere per noi un punto necessario. Continueremo a dire solo ciò che abbiamo fatto o che stiamo facendo. Nessun programma pluriennale basato su meri desideri. Quello che sta accadendo crediamo che

lo dimostri in modo molto evidente.

Ci stiamo preparando ad una stagione che mai avremmo potuto immaginare quando abbiamo deciso di iscriverci al campionato di Terza Categoria nel mese di agosto 2019.

Forza Varese!!!

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it